



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 26/2025

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



Investire nell'Innovazione: venture capital ed ecosistemi locali

Data: 30/09/2025

Luogo: Bologna, c/o il DAMA – Tecnopolo Data Manifattura

L'evento, promosso dal Ministero delle Imprese e del *Made in Italy* in collaborazione con il Comune e la Città metropolitana di Bologna, vuole essere un momento di confronto tra istituzioni, investitori, *startup* e *stakeholder* territoriali sul ruolo strategico del *venture capital* e degli ecosistemi dell'innovazione nella filiera dell'investimento e del trasferimento tecnologico.

L'evento è gratuito, con registrazione obbligatoria, e fa parte della *roadshow* istituzionale "*PNRR: quali opportunità per i territori*" organizzato dall'Unità di Missione PNRR del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT) con l'obiettivo di rendere più accessibili e comprensibili le misure del PNRR, liberandole dagli aspetti burocratici e rispondendo alle esigenze di chiarezza dei cittadini e degli *stakeholder* locali.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Programma *LIFE*: bandi 2025

Il programma *LIFE* è suddiviso in 2 Settori che a sua volta presentano ciascuno 2 Sottoprogrammi:

- Settore Ambiente, che include: il sottoprogramma Natura e biodiversità; il sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita;
- Settore Azione per il clima, che include: il sottoprogramma Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici; il sottoprogramma Transizione all'energia pulita.

I bandi 2025 sono specifici per sottoprogramma e per categoria di progetti.

Progetti d'azione standard (SAP) del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita

Progetti volti alla transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente dal punto di vista energetico e resiliente al clima.

I progetti riguardano temi come: Economia circolare e rifiuti - recupero delle risorse dai rifiuti; economia circolare e ambiente; Inquinamento zero e gestione sostenibile delle risorse naturali - aria, acqua, suolo, rumore, sostanze chimiche, emissioni industriali e sicurezza; un nuovo Bauhaus europeo.

I *Topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

- Economia circolare e inquinamento zero (LIFE-2025-SAP-ENV-ENVIRONMENT);
- *Governance* ambientale (LIFE-2025-SAP-ENV-GOV).

Progetti d'azione standard (SAP) del sottoprogramma Natura e Biodiversità

Progetti che riguardano l'attuazione della legislazione UE in materia di natura e biodiversità

I *Topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

- Natura e Biodiversità (LIFE-2025-SAP-NAT-NATURE);
- *Governance* e informazione (LIFE-2025-SAP-NAT-GOV).

Progetti d'azione standard (SAP) del sottoprogramma del Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici

Progetti volti all'attuazione della politica climatica e alla trasformazione dell'UE per renderla neutrale e resiliente dal punto di vista climatico.

I *Topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

- Mitigazione del cambiamento climatico (LIFE-2025-SAP-CLIMA-CCM);
- Adattamento al cambiamento climatico (LIFE-2025-SAP-CLIMA-CCA);
- Governance e Informazione (LIFE-2025-SAP-CLIMA-GOV).

Progetti del sottoprogramma Transizione all'energia pulita

Finanzia Azioni di coordinamento e di sostegno su temi specifici

I *Topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

- BUILD UP Skills - Piattaforme nazionali sulle competenze per l'efficienza energetica nella transizione verso l'energia pulita (LIFE-2025-CET-BUILDSKILLS);
- Servizi di supporto per le comunità energetiche (LIFE-2025-CET-ENERCOM);
- One-Stop-Shop – Servizi integrati per la transizione energetica pulita negli edifici (LIFE-2025-CET-OSS);
- Ridurre la povertà energetica domestica in Europa (LIFE-2025-CET-ENERPOV);
- Sostenere la transizione verso l'energia pulita dell'industria e delle imprese europee (LIFE-2025-CET-INDUSTRY);
- Soluzioni per la riqualificazione energetica – Ristrutturazioni edilizie più rapide, profonde, accessibili, intelligenti, basate su servizi e dati (LIFE-2025-CET-BETTERRENO);
- Verso un'efficace attuazione della legislazione chiave nel campo dell'energia sostenibile (LIFE-2025-CET-POLICY);
- Assistenza allo sviluppo di progetti per investimenti in energia sostenibile (LIFE-2025-CET-PDA);
- Sostenere le reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento (LIFE-2025-CET-DHC);
- Mobilitare finanziamenti privati (LIFE-2025-CET-PRIVAFIN);
- *European City Facility* (LIFE-2025-CET-EUCF);
- Accelerare la transizione verso l'energia pulita nelle città e nelle regioni (LIFE-2025-CET-LOCAL).

Progetti di assistenza tecnica per la preparazione di SNaP e SIP

Le proposte progettuali devono riguardare la preparazione di una proposta di uno SNaP/SIP di buona qualità.

I *Topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

- Progetti di assistenza tecnica per la preparazione di Progetti strategici integrati - Ambiente (LIFE-2025-TA-PP-ENV-SIP);
- Progetti di assistenza tecnica per la preparazione di Progetti strategici integrati - Azione per il clima (LIFE-2025-TA-PP-CLIMA-SIP);
- Progetti di assistenza tecnica per la preparazione di Progetti strategici - Natura (LIFE-2025-TA-PP-NAT-SNAP).

Bando per progetti riguardanti priorità politiche e legislative *ad hoc*

Finanzia progetti su temi individuati in consultazione con gli Stati membri.

I *Topic* su cui è possibile candidare progetti sono:

- Progetti su priorità politiche e legislative nel settore della transizione all'energia pulita (LIFE-2025-PLP-ENER);

- Progetti su priorità politiche e legislative nel settore della Natura & Biodiversità ed Economia circolare & Qualità della vita (LIFE-2025-PLP-NAT-ENV);
- Progetti su priorità politiche e legislative per la transizione verde negli spazi urbani (LIFE-2025-PLP-URBAN).

Progetti di assistenza tecnica – Replicazione

Il bando sostiene progetti di assistenza tecnica per preparare e/o facilitare l'ampliamento e la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi di finanziamento dell'UE.

È presente un unico *Topic* di candidatura: Assistenza tecnica - Replicazione - Natura & Biodiversità ed Economia circolare & Qualità della vita (LIFE-2025-TA-R-NAT-ENV).

Beneficiari: persone giuridiche aventi sede negli Stati membri dell'UE, compresi i Paesi o territori d'oltremare; nei Paesi terzi associati al programma. Il bando è aperto anche alle organizzazioni internazionali.

Cofinanziamento:

- Progetti d'azione standard del sottoprogramma Economia circolare e qualità della vita; Progetti d'azione standard del sottoprogramma Natura e Biodiversità; Progetti d'azione standard del sottoprogramma del Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- Progetti di assistenza tecnica per la preparazione di SNaP e SIP; Progetti di assistenza tecnica – Replicazione: contributo UE che copre il 60% dei costi ammissibili;
- Progetti del sottoprogramma Transizione all'energia pulita: contributo UE che copre il 95% dei costi ammissibili;
- Bando per progetti riguardanti priorità politiche e legislative ad hoc: contributo UE che copre il 90% dei costi ammissibili;

Scadenza: 23/09/2025, ore 17.00

Fonte: sito di [CINEA](#)

PR FSE+: bando regionale per azioni di rete locali per favorire l'inclusione di Sinti e Rom

L'avviso, con specifico riferimento alle comunità emarginate quali rom e sinti, intende sostenere, su base territoriale e attraverso l'attivazione di reti locali, gli interventi per contrastare la povertà educativa, la dispersione scolastica, il divario digitale, per accompagnare le transizioni abitative, nonché promuovere interventi per qualificare le competenze di potenziali *"operatori di comunità"* da coinvolgere nella realizzazione delle azioni di supporto.

L'obiettivo è realizzare azioni volte al rafforzamento della capacità istituzionale e delle reti di collaborazione pubblico privato, delle organizzazioni della società civile, attraverso misure di networking per l'innovazione sociale e per i servizi sociali, così come previsto nel PR FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento all'integrazione della popolazione rom e sinta residente in Emilia-Romagna.

In particolare, si intende attivare e sostenere progettualità volte a costruire/rafforzare reti pubblico-privato che, a partire da un'analisi dei fabbisogni, definiscano e sperimentino direttamente azioni di contrasto alla povertà educativa, alla dispersione scolastica, al divario digitale e azioni per accompagnare la transizione abitativa.

Il coinvolgimento nel progetto dei diversi soggetti della rete pubblico/privato potrà formalizzarsi in un Piano di Intervento Territoriale sottoscritto preferibilmente anche dalle rappresentanze delle comunità rom e sinte di riferimento legalmente costituite o con procedura di costituzione avviata, nel quale siano condivisi azioni e impegni di ciascun soggetto ai fini della realizzazione.

Il progetto candidato dovrà includere le seguenti linee di intervento:

1) interventi per la costruzione e/o il rafforzamento delle reti su base territoriale fra gli attori coinvolti (enti locali, soggetti del Terzo settore, rappresentanze delle comunità rom e sinte legalmente costituite o con procedura di costituzione avviata, altri soggetti pubblici e privati), per promuovere azioni di sensibilizzazione e/o promozione culturale a contrasto dell'antiziganismo. Possono, inoltre, essere previsti interventi di analisi dei fabbisogni formativi e azioni per qualificare le competenze degli "operatori di comunità" e creare così anche dei circoli virtuosi di coinvolgimento degli stessi nella realizzazione degli interventi. Gli interventi possono avere anche carattere sperimentale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi potranno prevedere attività di:

- workshop su argomenti specifici; seminari; studi e consulenze; eventi;
- almeno una o più delle seguenti tre linee di intervento:

2.A interventi per contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica;

2.B interventi per contrastare il divario digitale;

2.C interventi per accompagnare le transizioni abitative.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, gli interventi potranno declinarsi nelle seguenti attività: educativo e supporto alla scolarizzazione; supporto per accrescere le competenze dei genitori nel sostenere il percorso scolastico dei figli; alfabetizzazione digitale; sostegno sociale/educativo per il mantenimento dell'autonomia abitativa dei nuclei familiari; accompagnamento sociale ed educativo per le transizioni abitative in particolare dalle aree sosta di grandi dimensioni e dalle situazioni di grave degrado; mediazione sociale e dei conflitti.

I destinatari finali delle azioni sono: adulti e minori rom e sinti residenti o domiciliati in Emilia-Romagna, che potranno condividere e partecipare in maniera diretta alle azioni di sviluppo locale che li riguardano; professionalità che a diverso titolo e nelle diverse organizzazioni della Rete territoriale di promozione sociale e culturale svolgono attività nell'ambito del contrasto dell'antiziganismo.

Beneficiari: comuni singoli o tra loro associati sulla base di specifici accordi, le unioni di comuni e la città metropolitana.

Si precisa che i soggetti titolari che abbiano già ottenuto il finanziamento di progetti a valere sull'avviso di cui alla DGR 1134/2024 potranno candidare progetti i soltanto a fronte della realizzazione e relativa presentazione della relazione/stato d'avanzamento attestante lo svolgimento delle attività previste e corrispondenti ad un valore finanziario pari almeno al 50% del finanziamento totale concesso.

Cofinanziamento: le attività saranno finanziate a costi reali. Il finanziamento può coprire solo spese correnti e non spese di investimento. i progetti candidati dovranno prevedere un costo complessivo minimo di € 20.000 e un costo complessivo massimo di € 80.000.

Scadenze: 06/10/2025, ore 12.00; 20/01/2026, ore 12.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Altre opportunità di finanziamento

Premio di Laurea *Emilio d'Alessio* – edizione 2025

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane, nell'intento di migliorare la gestione dell'ambiente e per incentivare i giovani a fare dello sviluppo sostenibile il centro di un futuro più equo, promuove un concorso per un Premio di Laurea, in favore di laureati presso un'università italiana, che abbiano realizzato tesi di laurea o di dottorato legate a una visione sostenibile e integrata di governo del territorio con particolare attenzione al ruolo svolto dagli enti locali.

Il premio è sul tema *Sostenibilità* ed è intitolato a Emilio D'Alessio che, con lo sguardo sempre volto al futuro e ad una dimensione mondiale delle scelte politiche e ambientali, è stato tra i

fondatori del Coordinamento Agende 21 Italiane, di cui è stato Presidente dal 2005 al 2009. Architetto, è stato per più di 10 anni Assessore al Comune di Ancora, con deleghe all'Urbanistica, Ambiente, Sviluppo sostenibile, Mobilità, Politiche europee, Relazioni internazionali. Precursore nel campo delle politiche ambientali e urbanistiche, è stato promotore del processo di sviluppo sostenibile del territorio locale e nazionale, partecipando ai tavoli più importanti a livello internazionale in merito alle politiche per l'ambiente e per le città.

Il Coordinamento Agende 21 Locali Italiane intende promuovere e valorizzare gli elaborati di tesi che più di altri sapranno indicare percorsi nuovi atti a favorire un'ulteriore evoluzione della cultura dello sviluppo sostenibile in ambito urbano, nonché a sottolineare aspetti meno conosciuti e prospettive di innovazione e di applicazione pratica negli anni futuri, con una particolare attenzione all'attuazione virtuosa delle politiche europee in ambito locale, che affrontino i macro temi dell'ambiente e del cambiamento climatico, della gestione e valorizzazione del territori, della pianificazione partecipativa, della rigenerazione urbana, dell'introduzione di nuovi modelli territoriali di economia, dell'innovazione sociale e della *smart cities* e dell'esperienza delle città coinvolte nella *Mission Cities* dell'Europa verso la neutralità climatica.

Sono escluse dalla partecipazione le tesi di laurea che hanno partecipato al bando negli anni precedenti.

Beneficiari: laureat* o laureand* di qualsiasi facoltà italiana (specialistica a ciclo unitario o magistrale e di dottorato). I participant* devono aver depositato la propria tesi presso la segreteria dell'università dal mese di dicembre dei 3 anni precedenti la pubblicazione del bando fino alla data di presentazione della richiesta di partecipazione.

Premio: sono previsti premi ai primi 3 classificati:

- primo classificato - € 2.000,00 (duemila/00) al lordo degli oneri fiscali;
- secondo classificato - € 1.500,00 (millecinquecento/00) al lordo degli oneri fiscali;
- terzo classificato - € 1.000,00 (mille/00) al lordo degli oneri fiscali.

Scadenza: 30/09/2025

Fonte: sito del [Coordinamento Agende 21 locali italiane](#)

Notizie

Discorso sullo stato dell'Unione 2025

Il/la Presidente della Commissione europea, attraverso il Discorso sullo stato dell'Unione, condivide la propria visione del futuro dell'UE, fa il punto sui risultati raggiunti e annuncia le principali iniziative e strategie a venire.

Il 10 settembre scorso, l'attuale Presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha pronunciato, innanzi al Parlamento europeo, il discorso sullo stato dell'Unione (SOTEU) 2025.

Scarica [qui](#) il testo del discorso in lingua italiana, mentre [qui](#) trovi la pubblicazione predisposta dalla Commissione europea, per illustrare le sue iniziative dal dicembre 2024.

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Bilancio su azioni dell'UE in ricerca e innovazione a un anno dal rapporto Draghi

A quasi un anno dalla pubblicazione del rapporto Draghi, la Commissione europea ha compiuto alcuni passi verso un rafforzamento della competitività del Continente, ma molte delle raccomandazioni avanzate dall'ex Premier italiano restano ancora sulla carta.

Il documento, presentato nel 2024, aveva sollevato con forza il tema del ritardo dell'UE nei confronti di Stati Uniti e Cina, soprattutto sul fronte delle tecnologie digitali e dell'autonomia strategica.

Il nuovo Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione (FP10), atteso per il 2028, recepisce alcune indicazioni del rapporto: si prevede una maggiore semplificazione nelle procedure di candidatura e un incremento del budget rispetto a *Horizon Europe*, anche se inferiore agli € 200 miliardi auspicati da Draghi.

La Commissione ha inoltre deciso di rafforzare il ruolo dello *European Innovation Council* (EIC), considerato uno degli strumenti più promettenti per stimolare innovazioni radicali in stile DARPA, con nuove modalità di finanziamento competitivo e maggiore autonomia per i project manager.

Parallelamente, cresce anche il sostegno alla ricerca di eccellenza attraverso il Consiglio Europeo della Ricerca (ERC), benché alcune modifiche alla governance - come la riduzione del mandato presidenziale - sollevino preoccupazioni sulla sua indipendenza.

Resta invece ancora irrisolta una delle richieste centrali del rapporto: la creazione di un *“ERC per le istituzioni”* che possa spingere le università europee ai vertici globali. Allo stesso modo, manca una reale volontà politica di coordinare i piani di investimento nazionali nella ricerca per evitare frammentazioni e duplicazioni.

Draghi, intervenuto di recente su questi temi, ha ribadito l'urgenza di investire nelle tecnologie di frontiera e di concentrare le risorse su poli di eccellenza, condizione essenziale per preservare la competitività, l'autonomia e il peso geopolitico dell'Unione. Le basi sono state poste, ma la sfida resta aperta.

Fonte: sito [First di ART-ER](#)

Consultazione pubblica sul cyberbullismo

La Commissione europea sta raccogliendo i contributi del pubblico per il suo prossimo Piano d'azione contro il cyberbullismo, che fa parte di un più ampio sforzo volto a creare un mondo online migliore e più sicuro per i bambini e i giovani.

Il cyberbullismo è in aumento, alimentato dalla crescente digitalizzazione della vita dei giovani e dal più ampio accesso ai social media.

Circa 1 adolescente su 6 dichiara di essere vittima di cyberbullismo, mentre 1 su 8 ammette di perpetrarlo.

Questa iniziativa mira a sviluppare una strategia globale, inclusiva ed efficace per combattere il cyberbullismo in tutta l'UE, in particolare tra i minori, tenendo conto anche della dimensione di genere e della maggiore vulnerabilità di alcuni gruppi di giovani fino ai 29 anni.

La consultazione pubblica, rivolta a giovani, educatori, genitori, autorità pubbliche o membri della società civile, intende raccogliere esperienze, idee e suggerimenti su questo importante tema.

Scadenza: 29/09/2025

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

UE entra nella lega di supercalcolo a esascala con *JUPITER*

Il nuovo supercomputer *JUPITER*, inaugurato dalla Commissaria, Ekaterina Zaharieva, e dal Cancelliere tedesco, Friedrich Merz, al *Forschungszentrum Jülich* in Germania, è diventato ufficialmente il primo sistema europeo a raggiungere la soglia dell'esascala, ovvero a eseguire più di un quintilione di operazioni al secondo, un livello di potenza di calcolo paragonabile all'aggregazione delle capacità di calcolo dei telefoni cellulari dell'intera popolazione europea.

Con questo traguardo, l'Europa entra nella lega globale del calcolo ad alte prestazioni. Ufficialmente classificato come il supercomputer più potente d'Europa e il quarto più veloce al mondo, *JUPITER* combina prestazioni senza pari con una forte attenzione alla sostenibilità. Il sistema funziona interamente con energia rinnovabile e dispone di raffreddamento e riutilizzo dell'energia all'avanguardia, rendendolo il modulo di supercomputer più efficiente dal punto di vista energetico al mondo, come confermato dalla sua posizione numero uno nella classifica *Green500*.

Con una potenza di calcolo superiore a un *exaflop*, *JUPITER* trasformerà la scienza, l'innovazione e l'elaborazione delle politiche in tutta Europa. I ricercatori saranno in grado di eseguire modelli climatici e meteorologici a risoluzione su scala chilometrica, consentendo previsioni molto più precise di eventi estremi come ondate di calore, forti tempeste e inondazioni.

JUPITER sosterrà lo sviluppo e la diffusione di soluzioni di intelligenza artificiale (AI); la sua capacità di supercalcolo sosterrà la futura fabbrica di AI (JAIF) annunciata nel marzo 2025, che formerà modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) all'avanguardia per l'AI generativa e le tecnologie digitali di prossima generazione.

JUPITER rappresenta un investimento congiunto di € 500 da parte dell'UE e della Germania, convogliato attraverso l'impresa comune *EuroHPC*. Fa parte della più ampia strategia dell'Europa volta a sviluppare una rete di *Gigafactories* dell'AI: poli di calcolo su larga scala ed efficienti sotto il profilo energetico dedicati alla formazione e alla diffusione di modelli di AI frontiera.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

Partecipazione e fondi in aumento: *Erasmus+ Sport* 2025 segna un nuovo record

L'Agenzia Esecutiva per l'Educazione e la Cultura (EACEA) ha annunciato i risultati della selezione dei progetti *Erasmus+ Sport* 2025: sono state approvate 350 proposte, per un *budget* complessivo che supera € 67 milioni.

Nell'ambito del bando *Erasmus+* 2025, il termine per la presentazione di progetti sulle diverse azioni relative allo sport si è chiuso il 5 marzo e ha fatto registrare una partecipazione record con 2.390 candidature ricevute, segnando un incremento del 34% rispetto al 2024. Un dato che testimonia l'interesse crescente verso il programma Erasmus+ e il suo ruolo nel sostenere lo sport come strumento di coesione sociale, inclusione e promozione della salute.

Tra i progetti selezionati figurano 124 Partenariati di cooperazione, 185 Partenariati su piccola scala, 26 eventi sportivi europei senza scopo di lucro, 13 iniziative di capacity building e 2 eventi sportivi europei su larga scala. La varietà delle azioni finanziate riflette la volontà della Commissione europea di incoraggiare sia la collaborazione strutturata tra organizzazioni di più Paesi, sia la partecipazione di realtà più piccole e locali.

Nonostante l'annuncio dei risultati, l'EACEA ha chiarito che si tratta di una raccomandazione preliminare: la lista dei progetti selezionati non costituisce un impegno finanziario definitivo e non garantisce automaticamente la firma dell'accordo di sovvenzione. La decisione finale sarà presa solo al termine della fase di assegnazione delle sovvenzioni e l'Agenzia si riserva il diritto di modificare o annullare la procedura fino alla firma dell'accordo, senza che ciò generi diritti a compensazioni.

Questi risultati confermano l'importanza crescente del programma *Erasmus+*, che si consolida come leva fondamentale per promuovere inclusione, partecipazione e sviluppo delle competenze attraverso lo sport. L'aumento delle candidature e la diversificazione dei progetti selezionati dimostrano il potenziale del settore come ambito di innovazione sociale e di cooperazione europea.

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

Eventi

Dalla scienza alla politica: dare forma a un'Europa competitiva e sostenibile

Data: 12/11/2025, dalle 09.15 alle 14.00

Luogo: Bruxelles c/o l'*Info Hub* del Parlamento europeo

L'evento, organizzato congiuntamente dall'*European Research Council* e dal *Panel for the Future of Science and Technology*, analizza come la scienza e la politica possono guidare la

transizione verde e inclusiva in Europa.

L'iniziativa prende spunto da un rapporto dell'ERC che mette in evidenza i progetti pionieristici capaci di rispondere alle trasformazioni urgenti legate al cambiamento climatico e alle crescenti disuguaglianze sociali.

I lavori saranno incentrati sulle condizioni necessarie per una transizione verde equa e inclusiva, con particolare attenzione al *Clean Industrial Deal*, il Piano europeo che punta a decarbonizzare l'industria, rafforzare la competitività economica e garantire energia accessibile a cittadini e imprese.

Fonte: sito [Europafacile di ART-ER](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi